

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Direzione generale
Servizio Informazione e Comunicazione
Ufficio Stampa

Prot. n. 37517 class. 4.1.1

Imola, 27 settembre 2010

COMUNICATO STAMPA

Aperte le iscrizioni telefoniche e con sms ***al nuovo ciclo di incontri "MENOPAUSA. UN CAMBIAMENTO NATURALE"***

Aperte le iscrizioni al nuovo ciclo di incontri "Menopausa. Un cambiamento naturale" che prenderà il via lunedì 4 ottobre, e che proseguirà fino a novembre con cadenza settimanale, ogni lunedì dalle 17.30.

Gli incontri sono gratuiti, previa iscrizione telefonica dalle ore 12 alle ore 13 al numero 3311063444 o tramite sms specificando nominativo e recapito telefonico. Il corso si terrà presso la Palestra del Consultorio familiare AUSL di Viale Amendola 8.

Al termine di questi incontri informativi sono previste un ciclo di classi di esercizi di bioenergetica condotte dalla dott.ssa Francesca Pecoraro Scanio.

Programma

Lunedì 4 ottobre "Gli stereotipi della menopausa cosa si sa e cosa non si sa" relatrice Maria Teresa Rizzioli Ostetrica Consultorio Familiare Ausl di Imola e un Medico di base.

Lunedì 11 ottobre "Tutta colpa degli estrogeni? Come cambia il nostro corpo" relatrice Dr.ssa Gloria Ghiselli (ginecologa Consultorio Familiare AUSL Imola);

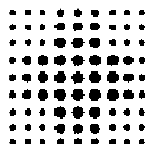
Lunedì 18 ottobre "Come trovare una nuova immagine di sé" relatrice Dr.ssa Elisabetta Marabini (specialista in dietologia e medicina estetica);

Lunedì 25 ottobre "I cambiamenti psicologici in menopausa: pensieri, emozioni, paure, desideri" relatrice Dr.ssa Maria Grazia Saccotelli (psicologa Consultorio Familiare AUSL Imola);

Lunedì 8 novembre "Semplici soluzioni per piccoli problemi. Contraccezione, movimento, controllo della diuresi" relatrice Maria Teresa Rizzioli (ostetrica Consultorio Familiare AUSL Imola);

Lunedì 15 novembre "L'importanza del movimento in menopausa" relatore Dr. Franco Monterumisi (direttore F.F. U.O. Medicina riabilitativa AUSL Imola);

Lunedì 22 novembre "Terapie a confronto in menopausa. C'è sempre bisogno di terapia?" relatrice Dr.ssa Daniela Liberio (medico Unità Operativa Ostetricia Ginecologia Responsabile Centro Menopausa AUSL Imola)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

La menopausa è un momento importante della vita della donna. Fisiologicamente è il periodo in cui cessa l'attività ovarica e non vengono prodotti più estrogeni, gli ormoni femminili principali. Essere informate sulle caratteristiche dei cambiamenti ormonali, corporei e psicologici che caratterizzano questo periodo permette alle donne di mettere da parte stereotipi e fantasie e di porre nella giusta dimensione questo normale momento della vita.

Per questo motivo il gruppo interdisciplinare Menopausa dell'Ausl di Imola opera da anni per informare le donne che entrano in questa fase della vita, con l'attivazione periodica di cicli di incontri ed iniziative di sensibilizzazione.

“Fino agli anni 60 la menopausa era considerata una vera e propria malattia, ed era frequente che la donna si sentisse malata di menopausa. – spiega la Dr.ssa Maria Grazia Saccotelli, psicologa e responsabile del Consultorio familiare - Oggi invece questa fase del ciclo vitale femminile non è più sinonimo di declino, ma di una stagione ricca di cambiamenti e significati, come tanti altri normali passaggi che intervengono nel corso della nostra esistenza, che però provocano spesso una situazione di spaesamento e che necessitano di adattamento.

Il momento della vita che coincide con la menopausa è quello in cui la confortante coincidenza tra la nostra persona e la nostra identità corporea si fa problematica ed incerta: ad un tratto ci si rende conto di non avere più un corpo giovane, viene a cadere uno dei pilastri fondamentali su cui si è costruita l'identità sessuale, la fertilità, e ci si interroga per la prima volta sul tempo che è passato. Inoltre cambiano tante piccole e grandi cose nel nostro quotidiano: le relazioni coi figli, che spesso entrano nell'adolescenza, coi genitori che invecchiano, con il partner.

La capacità di affrontare questa stagione della vita ed i compiti che questa età comporta sono legati alle risorse di cui la donna dispone. Possiamo però individuare due vissuti opposti: da una parte questo periodo è temuto perché portatore di disturbi fisici, di isolamento, con angosce di perdita dei valori di una vita intera, appunto la gioventù, la fertilità, la femminilità; dall'altro invece se ne nega l'esistenza e la complessità, semmai felici di non avere più le mestruazioni. L'angoscia dei 50 anni è giustificata ed inevitabile come quella dell'adolescenza, della gravidanza, del parto, con l'aggravante che per ognuna di quelle età vi erano remunerazioni più precise che nella menopausa sono forse meno evidenti e celebrate, ma non meno importanti e gratificanti. Il piacere del vivere bene con sé stessi e del continuare o spesso imparare, a vivere gioiosamente”.